



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE
SETTORE 01 - POLITICHE ATTIVE, SUPERAMENTO DEL PRECARIATO E
VIGILANZA ENTI MERCATO DEL LAVORO- OSSERVATORIO. IMPLEMENTAZIONE
MISURE FSE PROGRAMMAZIONE 21/27 OBIETTIVO SPECIFICO OCCUPAZIONE**

Assunto il 13/03/2023

Numero Registro Dipartimento 1002

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 3576 DEL 14/03/2023

Oggetto: Liquidazione sussidio e ore integrative in favore del personale appartenente al bacino storico residuo dei lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità della Regione Calabria, di cui al D.lgs n. 81/2000 e D.lgs n. 280/1997, impegnato in progetti di utilizzo - 1° Semestre Anno 2023.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTO l'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81;

VISTO l'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 280;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007) e, in particolare, l'articolo 1, comma 1156, lettera g bis, secondo cui a carico del fondo per l'occupazione di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto-legge n. 148 del 1993, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 236 del 1993, a decorrere dall'esercizio finanziario 2008, è disposto lo stanziamento di un ulteriore contributo di 50 milioni di euro annui per la stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili e per le iniziative connesse alle politiche attive per il lavoro in favore delle regioni che rientrano negli obiettivi di convergenza dei fondi strutturali dell'Unione Europea attraverso la stipula di un'apposita convenzione con il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale a valere sul predetto fondo;

VISTO, in particolare, l'articolo 1, comma 207, della legge n. 147 del 2013, che, tra l'altro, prevede che le risorse impegnate per le finalità di cui all'articolo 1, comma 1156, lettera g bis, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, sono destinate, per l'anno 2014, nella misura di 50 milioni di euro, agli enti pubblici della Regione Calabria al fine di stabilizzare, con contratto di lavoro a tempo determinato, i lavoratori impegnati in attività socialmente utili e di pubblica utilità e ai lavoratori all'articolo 7 del decreto legislativo 1° dicembre 1997, n. 468, attraverso un percorso di inserimento lavorativo dei suddetti lavoratori ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 e in attuazione dei commi da 208 a 212 dello stesso articolo 1 della legge n. 147 del 2013. A tal fine per l'anno 2014 le assunzioni a tempo determinato finanziate a favore degli enti pubblici della Regione Calabria con le risorse di cui all'articolo 1, comma 1156, lettera g bis, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono essere effettuate in deroga all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e successive modificazioni, all'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modificazioni, e all'articolo 1, comma 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, fermo restando il rispetto del patto di stabilità interno. In caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno per l'anno 2013, al solo fine di consentire la sottoscrizione dei rapporti di lavoro a tempo determinato fino al 31 dicembre 2014, non si applica la sanzione di cui al comma 26, lettera d), dell'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183 e successive modificazioni.

VISTO il Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla Legge 30 Ottobre 2013, n.125, recante "*Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni*" prevede una normativa dedicata per i lavoratori dell'art. 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81 e di cui all'articolo 3, comma 1 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 280, ed al fine di favorire l'assunzione a tempo indeterminato di tali soggetti,

VISTA la Circolare n. 5 del 21/11/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica avente ad oggetto: Indirizzi volti a favorire il superamento del precariato. Reclutamento speciale per il personale in possesso dei requisiti normativi. Proroga dei contratti. Art. 4 del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 recante "*Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni*" ed art. 35 del D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165 laddove al punto 6 disciplina "Le Liste Regionali";

VISTA la Legge Regionale n.1 del 13 gennaio 2014, ha recepito gli Indirizzi volti a favorire il superamento del precariato di cui al D. L. 31 agosto 2013, n. 101 convertito in legge 30 ottobre 2013, n. 125, al fine di favorire l'assunzione a tempo indeterminato dei lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n.1992 del 16/03/2018 di definizione dell'elenco regionale, dei lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità di cui al D. Lgs 81/2000 e D.Lgs 280/97, secondo i criteri che contemperano, l'anzianità anagrafica, l'anzianità di servizio ed i carichi familiari al fine favorire definire il programma di stabilizzazione, mediante l'assunzione a tempo indeterminato dei

predetti lavoratori, previsto dalla Legge Regionale n. 1/2013 e del quadro normativo generale in materia di reclutamento speciale e assunzioni;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 10389 del 25.09.2018, di Approvazione Graduatoria Definitiva Lsu/Lpu ai sensi dell'art. 1 comma 1 della L.R. n. 1/2014, prevista dall'art. 4, comma 8, del D.L. 31 agosto 2013, n. 101, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria n. 98 del 2 ottobre 2018.

VISTO il Decreto Interministeriale dell'8 ottobre 2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrato dalla Corte dei Conti il 6 novembre 2014 registrato al foglio n. 5021, recante modalità e criteri di assegnazione agli enti pubblici della Regione Calabria per l'assunzione, entro il 2014, con contratto a tempo determinato, di lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità, in particolare l'articolo 6 che recita: il contributo erogato è cumulabile con altri benefici eventualmente riconosciuti in caso di nuove assunzioni nel limite consentito dalla normativa comunitaria, ai sensi dell'articolo 7, comma 5, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81;

CHE il precitato Decreto all'art. 2 comma 5 prevede che *"Nell'ipotesi in cui l'ente pubblico non procede all'assunzione a tempo indeterminato, i lavoratori interessati, alla scadenza del contratto di lavoro a tempo determinato, rientrano nel bacino dei lavoratori impegnati in attività socialmente utili e di quelle di pubblica utilità"*.

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021 (18G00172) Gazzetta Ufficiale serie generale n. 302 del 31/12/2018 Supplemento Ordinario n. 62, con entrata in vigore il 01/01/2019;

VISTO l'articolo 1 comma 446 lettera h) che dispone: "proroga da parte degli enti territoriali e degli enti pubblici interessati delle convenzioni e degli eventuali contratti a tempo determinato fino al 31 ottobre 2019, nelle more del completamento delle procedure di assunzione a tempo indeterminato a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, comma 1156, lettera g-bis) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145, la quale ai commi 446-449 prevede la possibilità di procedere, nel periodo 2019-2021, all'assunzione a tempo indeterminato da parte delle pubbliche amministrazioni già utilizzatrici, dei lavoratori socialmente utili o impegnati in attività di pubblica utilità anche della Regione Calabria;

VISTO l'articolo 1, comma 162 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, come modificato dall'articolo 1, comma 294 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e, da ultimo l'articolo 1, comma 26-ter del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, per il quale *"Le convenzioni stipulate ai sensi dell'articolo 78, comma 2, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, per l'utilizzazione di lavoratori socialmente utili di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, sono prorogate al 31 dicembre 2022 nei limiti della spesa già sostenuta e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica"*;

VISTA l'approvazione del Decreto legge 29 dicembre 2022, n. 198 "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi" che all'art. 1 comma 6 lett. a), ha disposto la proroga dei termini per l'utilizzazione da parte di amministrazioni pubbliche di lavoratori socialmente utili fino al 31 dicembre 2023;

DATO ATTO altresì che l'art. 1 comma 6 lett. b), del citato decreto ha prorogato al 30 giugno 2023, le misure volte a favorire l'assunzione a tempo indeterminato di lavoratori socialmente utili e di lavoratori impegnati in attività di pubblica utilità, proseguendo il percorso già intrapreso dalle precedenti disposizioni normative;

CONSIDERATO che la citata norma, nello specifico si riferisce alla misura introdotta con l'art. 1, comma 495, della legge n. 160 del 2019 e s.m.i. che prevede *"per le amministrazioni pubbliche utilizzatrici dei lavoratori socialmente utili di poter procedere all'assunzione a tempo indeterminato, anche con contratto a tempo parziale, in qualità di lavoratori sovranumerari, alla dotazione organica, al fabbisogno del personale ed ai vincoli assunzionali previsti"*.

VISTA la circolare della Regione Calabria n. 1486 del 03/01/2023 avente ad oggetto *"Proroga dei termini per l'utilizzazione da parte di amministrazioni pubbliche di lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità fino al 31 dicembre 2023"*;

RISCONTRATO inoltre che, i lavoratori in questione, sono presenti nella graduatoria di cui al Decreto Dirigenziale n. 10389 del 25.09.2018, di Approvazione Graduatoria Definitiva dei Lsu/Lpu ai sensi dell'art. 1 comma 1 della L.R. n.1/2014, prevista dall'art. 4, comma 8, del D.L. 31 agosto 2013, n. 101, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria n. 98 del 2 ottobre 2018.

PRESO ATTO che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con nota n. 512 del 18-01-2019 precisa che, relativamente alla problematica rappresentata di alcuni Enti, di assoluta indisponibilità al mantenimento dei lavoratori Lsu/Lpu, la Regione Calabria dovrà trovare idonee soluzioni a livello locale per una loro stabilizzazione a tempo indeterminato;

PRESO ATTO che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nella medesima nota sopra richiamata, chiede alla Regione Calabria di adoperarsi nell'individuazione di eventuali altri Enti interessati al loro utilizzo, al fine garantire ogni concreta possibilità di stabilizzazione.

ATTESO che rientra nei compiti e nelle funzioni attribuite dalla legge alla Regione la gestione del bacino Lsu/Lpu e l'attuazione nei confronti dei medesimi lavoratori, di misure di politiche attive del lavoro finalizzate alla stabilizzazione a tempo indeterminato.

CHE con Decreto Dirigenziale n.1869 del 24/02/2022 è stata approvata la manifestazione d'interesse finalizzata alla presentazione di candidature da parte di enti pubblici interessati alla stabilizzazione di Lsu-Lpu del bacino storico residuo della Regione Calabria.

CONSIDERATO che il Dipartimento Regionale al Lavoro durante l'istruttoria relativa al processo di stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili o impegnati in attività di pubblica utilità della Regione Calabria ha accertato che le Amministrazioni utilizzatrici, non hanno proceduto all'assunzione a tempo indeterminato durante l'annualità 2022, ed hanno prorogato i progetti di utilizzo nell'annualità 2023;

RITENUTO pertanto necessario, nelle more dell'effettiva definizione del percorso di stabilizzazione mediante assunzione a tempo indeterminato, da parte di Enti pubblici, assicurare il pagamento del sussidio, ore integrative, in favore del personale appartenente al bacino storico residuo dei lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità, impegnato in progetti di utilizzo nell'ambito della Regione Calabria durante l'anno 2023;

VISTO il Decreto Dirigenziale n.2442 del 21/02/2023 avente ad oggetto: *"Impegno di spesa per il pagamento del sussidio, ore integrative in favore del personale appartenente al bacino storico residuo dei lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità della Regione Calabria, di cui al D.lgs n. 81/2000 e D.lgs n. 280/1997, impegnato in progetti di utilizzo - Anno 2023 -* " con il quale è stata impegnata la somma complessiva di **€ 113.774,30**;

CONSIDERATO CHE, bisogna procedere alla liquidazione del contributo complessivo pari a **€ 49.879,22**, allocata sul Capitolo U4302020901 al fine di garantire il pagamento dei sussidi e delle ore integrative per il 1° semestre annualità 2023, al personale appartenente al bacino storico residuo dei lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità della Regione Calabria, di cui al D.lgs n. 81/2000 e D.lgs n. 280/1997, non ancora stabilizzati e pertanto ancora in utilizzo presso i Comuni allegato "A" e la Città Metropolitana allegato "B" come di seguito riportato:

	CAPITOLO	IMPEGNO	LIQUIDAZIONE	IMPORTO
Allegato "A" Comuni	U4302020901	n. 1233/2023	n. 2822/2023	€ 14.883,06
Allegato "B" Città Metropolitana	U4302020901	n. 1234/2023	n.2824/2023	€ 34.996,16

ATTESTATA la copertura finanziaria pari a **€ 49.879,22** sul Capitolo U4302020901a norma degli artt. 4 e 5 della L.R. 47/2011;

ATTESTATO che l'applicazione delle disposizioni di cui alle Delibere di Giunta Regionale n. 370/2015, n. 69/2016, n. 127/2016 e n. 492 del 14/10/2019 e ss.mm.ii., non si applicano;

SI DA ATTO CHE si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 aprile 2013 n. 33 e ss.mm.ii.;

VISTO:

- la Legge Regionale n. 50 del 23/12/2022, recante "Legge di Stabilità Regionale 2023";
- la Legge Regionale n. 51 del 23/12/2022, recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023-2025";
- la D.G.R. n. 713 del 28/12/2022, recante "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 - 2025 (art. 11 e 39, comma 10, d. lgs. 23 giugno 2011, n. 118);

- la DGR n. 714 del 28/12/2022, recante “Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2023 - 2025 (art. 39, comma 10, del D. Lgs 23.6.2011, n. 118).

VISTI:

- la legge regionale n.34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;
- la L.R. n. 7.96;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24.06.99 e s.m.i.;
- la L.R. n. 08.2002;
- il D.Lgs. 118.2011;
- la L.R. n.8 del 4/2/2002, art. 43;
- La D.G.R. n. 36 del 31 gennaio 2022 avente ad oggetto Piano Integrato di attività e organizzazione “Approvazione Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022/2024 – Aggiornamento 2022”.
- La D.G.R. n. 60 del 18 febbraio 2022 avente ad oggetto Approvazione Piano della Performance della Giunta Regionale 2022-2024.
- La D.G.R. 665 del 14 dicembre 2022 avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità del la struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di Riorganizzazione delle Strutture della Giunta Regionale. Abrogazione del Regolamento Regionale 20 aprile 2022 n. 3, s.m.i.”;
- il D.D.G 16818 del 20 dicembre 2022 “D.G.R. 665 del 14/12/2022 Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: conferimento incarichi di reggenza ai Dirigenti non apicali - conferimento obiettivi;
- il D.D.G 17170 del 23 dicembre 2022 “Adempimenti conseguenti alla D.G.R. 665 del 14dicembre 2022. Approvazione Micro-Struttura Organizzativa del Dipartimento “Lavoro e Welfare”.
- la Deliberazione n. 704 del 28 dicembre 2022, con cui la Giunta Regionale, per le motivazioni ivi specificate, ha individuato – a conclusione della procedura di cui all’avviso pubblicato, ai sensi dell’art. 19 del D.lgs n. 165/2001, il 15 dicembre 2022– quale Dirigente Generale del Dipartimento “Lavoro e Welfare” il Dott. Roberto Cosentino, Dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria;
- il D.P.G.R. 135 del 29/12/2022 di conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento lavoro e Welfare al Dottore Roberto Cosentino.
- Il Decreto n. 2573 del 12/03/2021 con il quale è stato conferito l’incarico di posizione organizzativa di terza fascia denominata gestione e coordinamento delle misure dipartimentali di Politiche attive al dipendente Pasquale Giuseppe Capicotto Matricola 128450.

ATTESA la propria competenza ai sensi della L. R. 34/2002 e della L. R. 1/2006;

SU espressa dichiarazione di legittimità e regolarità del presente atto resa dal Responsabile del Procedimento;

D E C R E T A

per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

DI LIQUIDARE la somma di **€.49.879,22** allocata sul CapitoloU4302020901 del bilancio 2023, al fine di garantire il pagamento dei sussidi e delle ore integrative per il 1° semestre Annualità 2023, al personale appartenente al bacino storico residuo dei lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità della Regione Calabria, di cui al D.lgs n. 81/2000 e D.lgs n. 280/1997, non ancora stabilizzati e pertanto ancora in utilizzo presso i Comuni allegato “A” e la Città Metropolitana allegato “B” come di seguito riportato:

	CAPITOLO	IMPEGNO	LIQUIDAZIONE	IMPORTO
Allegato “A” Comuni	U4302020901	n. 1233/2023	n. 2822/2023	€ 14.883,06
Allegato “B” Città Metropolitana	U4302020901	n. 1234/2023	n.2824/2023	€ 34.996,16

DI DEMANDARE al Settore Ragioneria Generale del Dipartimento Economia e Finanze, l'emissione dei mandati di pagamento per la somma complessiva di **€.49.879,22**, allocata sul Capitolo U4302020901

per il pagamento dei sussidi e delle ore integrative per il 1°Semestre Annualità 2023, dei lavoratori non ancora stabilizzati e pertanto ancora in utilizzo presso i Comuni allegato "A" e la Città Metropolitana allegato "B";

DI PROVVEDERE alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC a cura del Dipartimento proponente ai sensi della L.R. 6 aprile 2011 n° 11 a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento proponente;

DI DISPORRE che il presente decreto sia pubblicato sul sito istituzionale della Regione Calabria, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n°33.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
Pasquale G Capicotto

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
CARMELO ELIO PONTORIERI

(con firma digitale)

ALLEGATO B - CITTA' METROPOLITANA

N.	DENOMINAZIONE ENTE	PROV	NR. CONTRATTI	CAT A1	CAT B1	CAT B3	CAT C1	CAT D1	LSU	LPU	SUSSIDI 2023	ORE INTEGRATIV E 2023	RIMANENZE +/- 2022	TOTALE RICONOSCIUTO	TOTALE DA LIQUIDARE
1	CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA	RC	6	1	1	1	3	0	1	5	€ 43.722,00	€ 27.288,00	-€ 1.017,69	€ 69.992,31	€ 34.996,16

ALLEGATO A - COMUNI

N.	DENOMINAZIONE ENTE	PROV	NR. CONTRATTI	CAT A1	CAT B1	CAT B3	CAT C1	CAT D1	LSU	LPU	SUSSIDI 2023	ORE INTEGRATIV E 2023	RIMANENZE +/- 2022	TOTALE RICONOSCIUTO	TOTALE DA LIQUIDARE
1	COMUNE DI LAUREANA DI BORRELLO	RC	1	0	1	0	0	0	1	0	€ 0,00	€ 4.272,00	€ 0,00	€ 4.272,00	€ 2.136,00
2	COMUNE DI SAN PIETRO DI CARIDA'	RC	1	1	0	0	0	0	1	0	€ 0,00	€ 4.041,60	-€ 3.109,56	€ 932,04	€ 466,02
3	COMUNE DI SANT'ILARIO DELLO IONIO	RC	1	1	0	0	0	0	1	0	€ 7.287,00	€ 4.041,60	€ 0,00	€ 11.328,60	€ 5.664,30
4	COMUNE DI TERRANOVA SAPPO MINULIO	RC	1	0	0	0	1	0	0	1	€ 7.287,00	€ 4.819,20	-€ 0,00	€ 12.106,20	€ 6.053,10
6	COMUNE DI GRIMALDI	CS	0	0	0	0	0	0	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 563,64	€ 563,64	€ 563,64
			4	2	1	0	1	0	3	1	€ 14.574,00	€ 17.174,40	-€ 2.545,93	€ 29.202,47	€ 14.883,06